

## ECONOMIA | INFLAZIONE, I CONTI SUL RETRO DELLA BUSTA

Di Andrea Boitani

(Università Cattolica – Milano)

News InPiu'

Dai numeri pubblicati dalla Bce il 21 dicembre scorso l'indice armonizzato dei prezzi al consumo nell'Eurozona è cresciuto del 5% rispetto allo stesso mese del 2020. Si tratta di un'inflazione di tre punti più alta dell'obiettivo del 2%. Di fianco a quello sull'inflazione media (al consumo) sono stati presentati i dati sugli aumenti dei prezzi in ciascun settore. Di notevole impatto sono due numeri relativi agli aumenti dei prezzi di beni e servizi energivori: + 9,7% per gas, elettricità, "housing", ecc. e +10,4% per i trasporti. Per tutti gli altri beni e servizi l'inflazione non ha superato il 3,5%; per alcuni è risultata inferiore all'1% o addirittura negativa (istruzione). Dunque, i beni e servizi energivori hanno tirato su, e di parecchio, la media. Non è difficile scoprire, sempre sul sito della Bce, il peso che ciascun settore ha sull'indice complessivo: 17,7% energia, gas, ecc. e 13,7% i trasporti; insieme oltre il 30%. Siccome l'inflazione generale altro non è che la media ponderata delle inflazioni settoriali, viene spontaneo fare un esercizietto sul retro della busta per rispondere alla domanda: di quanto dovrebbero ridursi i prezzi in tutti gli altri settori se quelli dei settori energivori dovessero ancora continuare a crescere come nel 2021 e la Bce decidesse di riportare bruscamente l'inflazione media al 2%? La risposta è che per il 68,6% dei beni e dei servizi di consumo i prezzi dovrebbero scendere (su base annua) dell'1,66%. Quasi il 70% dell'economia europea dovrebbe essere portata in pronunciata deflazione, attraverso una politica monetaria così restrittiva da provocare una recessione e un forte aumento della disoccupazione. Vero che la Bce non cercherà di far crollare di colpo l'inflazione al 2%; vero che se l'economia entrasse in recessione scenderebbero anche i prezzi dei beni e servizi energivori, riducendo perciò la durata della stretta. Vero che le aspettative potrebbero "girare", rendendo la stretta ancora più breve. Ma forse vale la pena non buttare la busta con quei conticini nella spazzatura e pensarci un po' su. Si sa come finiscono gli apprendisti stregoni.